

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E**  
**ASSESTAMENTO GENERALE**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo*".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente, all'articolo 28, non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio prevedendo altresì la possibilità di una seconda verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio entro il 30 novembre

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

*L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

# COMUNE DI BARDONECCHIA

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 26/07/2024

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026**

### PREMESSA

In data 11/03/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (con deliberazione di Consiglio comunale n. 09), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 13/03/2024.

In data 30/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (con deliberazione di Consiglio comunale n. 14), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 07/05/2024, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.361.462,31 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				3.361.462,31
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>			€	1.524.050,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso			€	270.482,11
Altri accantonamenti			€	41.434,10
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	€	<b>1.835.966,70</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€	81.903,98
Vincoli derivanti da trasferimenti			€	112.403,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€	88.625,76
Altri vincoli			€	820.398,42
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	€	<b>1.103.331,87</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	€	<b>162.460,43</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	€	<b>259.703,31</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	€	-
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024<sup>1</sup>, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 21 del 28/05/2024;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'ente ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Giunta comunale	69/2024	14/05/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA DI GIUNTA (ART. 175 COMMA 5BIS- LETT. E-BIS) E RIASSEGNAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) A SEGUITO DELLA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE E RIORGANIZZAZIONE AREE E SERVIZI DI CUI ALLA D.G. 52 DEL 03-04-2024
Consiglio comunale	16/2024	16/05/2024	I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) - STORNI
Consiglio comunale	113/2024	22/05/2024	II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) - MAGGIORI ENTRATE CORRELATE A MAGGIORI SPESE ANCHE A SEGUITO DI APPROVAZIONE PEF
Determina Responsabile servizio finanziario	361/2024	04/06/2024	III VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (ART.175 COMMA 5-QUATER, LETTERA E), DEL D.LGS. N.267/2000) - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Consiglio comunale	121/2024	04/06/2024	IV VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
Giunta comunale	95/2024	04/07/2024	V VARIAZIONE DI BILANCIO - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO COMUNALE NEL MESE DI GIUGNO
Consiglio comunale	proposta 149/2024	31/07/2024	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 95 DEL 04 LUGLIO 2024 AD OGGETTO: "V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO COMUNALE NEL MESE DI GIUGNO - LAVORI DI SOMMA URGENZA"- proposta in approvazione nella seduta del 31 luglio 2024
Consiglio comunale	proposta 167/2024	31/07/2024	VI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) – proposta in approvazione nella seduta del 31 luglio 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determina 176/2024 del 13/03/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA

Determina 216/2024 del 26/03/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 220/2024 del 27/03/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 238/2024 del 03/04/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 245/2024 del 09/04/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 267/2024 del 23/04/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 298/2024 del 09/05/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 357/2024 del 31/05/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 361/2024 del 04/06/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 411/2024 del 27/06/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA  
Determina 458/2024 del 10/07/2024 VARIAZIONE COMPENSATIVA

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 507.142,85 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	344.682,42;
fondi destinati agli investimenti	per euro	162.460,43;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 8/02/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dal Decreto 29/03/2024 sul riparto del contributo alla finanza pubblica.

## PNRR

L'Organo di Revisione *provvederà a condividere* con gli uffici competenti la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023", entro la scadenza del 10 settembre 2024. La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024<sup>2</sup>.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario alla data del 30/06/2024, si fa presente che non vengono inserite le opere che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN

dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), sono state stralciate dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziato a legislazione vigente.

Con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto e alla loro rendicontazione.

Tali modifiche non impattano sulla struttura dei capitoli istituiti dagli enti locali nei propri bilanci, la cui codifica corretta era già quella di trasferimenti dall'amministrazione responsabile della misura (e non dall'Ue). Possono essere mantenute le altre informazioni richieste dalla normativa PNRR (CUP, missione, componente, investimento e descrizione del progetto) ai fini della perimetrazione.

CUP	MISS	COMP	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024
C31C23003690006	1	1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - TIPOLOGIA A TRASFERIMENTO IN SICUREZZA (NO B AGGIORNAMENTO)	€ 77.897,00	€ -	€ -	€ -
C31F22003320006	1	1	1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	€ 79.922,00	€ -	€ -	€ -
C31F23000030006	1	1	1.4.3 PagoPA' COMUNI (settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 30.350,00	€ -	€ -	€ -
C31F23000040006	1	1	1.4.4 - SPID CIE - Comuni (Settembre 2022)' Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 14.000,00	€ -	€ -	€ -
C31F23000310006	1	1	1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 4.617,00	€ -	€ -	€ -
C51F22010300006	1	1	1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.	€ 10.172,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 19.07.2024;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Con la sottoscrizione della relazione di verifica del Mantenimento degli equilibri di bilancio e dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

### **VERIFICA ACCANTONAMENTI**

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 57.087,78 su uno stanziamento iniziale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 45.087,78;

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta non congruo per complessivi 8.129,85, ma vista la possibilità prevista dal principio contabile 4/2 nonché l'esigua differenza a fronte dello stanziamento del fondo di riserva suesposto non utilizzato ed incrementato nel corso dell'annualità, l'Ente ha deciso di mantenere l'importo assestato.

Descrizione entrata	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
15.15 - I.M.U. - DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E.1.01.01.06.002	31,38%	€ 315.000,00	€ 161.220,02	€ 97.213,91	30,86%	31,38%	€ 98.847,00
280.0 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI E.1.01.01.51.001	2,86%	€1.674.258,00	€1.683.448,46	€ -	0,00%	2,86%	€ 48.146,63
281.0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DERIVANTE DA ACCERTAMENTI ANNI PR E.1.01.01.51.002	13,25%	€30.000,00	€ 4.381,05	€ 3.212,01	10,71%	13,25%	€ 3.975,00
1680.0 FITTI REALI DI FONDI RUSTICI - RILEVANTI AI FINI IVA E.3.01.03.02.001	15,29%	€165.000,00	€ 151.722,82	€ 29.063,35	17,61%	15,29%	€ 25.228,50
1390.0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE (CODICE DELLA STRADA) E.3.02.02.01.999	6,32%	€ 250.000,00	€ 176.897,75	€ 42.368,03	16,95%	6,32%	€ 15.800,00
<b>Importo totale FCDE assestato</b>							<b>€ 191.997,13</b>
<b>Importo stanziato nel bilancio di previsione</b>							<b>€ 183.867,28</b>
<b>Differenza da accantonare</b>							<b>€ 8.129,85</b>
<b>Differenza da ridurre</b>							<b>€ -</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- FONDO RINNOVI CONTRATTUALI euro 30.000,00
- FONDO INDENNITA' FINE MANDATO euro 3.036,00
- FONDO PER L'INNOVAZIONE euro 40.000,00
- FONDO CONTENZIOSO euro 5.000,00

L'Organo di Revisione, non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di Settore, ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso anche tenuto conto anche dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di cassa già adottate dall'ente, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/- DI CASSA	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	€ 1.814.871,92		€ 1.814.871,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 8.278.311,46	€ 377.251,50	€ 8.655.562,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.805.830,64	€ 231.493,31	€ 3.037.323,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.494.753,99	€ 196.982,82	€ 2.691.736,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 5.068.007,19	€ 955.654,80	€ 6.023.661,99
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 39.991,10	€ -	€ 39.991,10
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.490.283,34	€ 54.587,51	€ 2.544.870,85
<b>Totale</b>		<b>€ 23.177.177,72</b>	<b>€ 1.815.969,94</b>	<b>€ 24.993.147,66</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 24.992.049,64</b>	<b>€ 1.815.969,94</b>	<b>€ 26.808.019,58</b>
1	<i>Spese correnti</i>	€ 13.339.779,91	€ 145.218,52	€ 13.484.998,43
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 4.714.861,08	€ 187.539,78	€ 4.902.400,86
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 84.690,31	€ 36.030,00	€ 120.720,31
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.741.095,17	€ 94.305,62	€ 2.835.400,79
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 22.880.426,47</b>	<b>€ 463.093,92</b>	<b>€ 23.343.520,39</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>€ 2.111.623,17</b>	<b>€ 1.352.876,02</b>	<b>€ 3.464.499,19</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 19/07/2024 ammonta ad euro 2.721.549,92;

Preso atto che in data 15/04/2024 con delibera di Giunta n. 58/2024 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance; rilevato che non risultano necessari incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa<sup>3</sup> di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati nella deliberazione suesposta.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30/06/2024 risultante dall'AREA RGS è pari ad -17 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2024 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 1.123,00;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad -17 giorni (aggiornato al 2° trimestre 2024);

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

#### **BILANCIO DI PREVISIONE**

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

---

<sup>3</sup> **N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.814.871,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	396.307,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.226.176,41 0,00	9.992.769,69 0,00	9.575.635,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.725.134,80 0,00 183.867,28	9.975.516,75 0,00 172.716,50	9.557.242,50 0,00 172.716,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	120.720,31 0,00 0,00	43.252,94 0,00 0,00	44.392,66 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-223.371,70</b>	<b>-26.000,00</b>	<b>-26.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	191.785,18 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.586,52 0,00	26.000,00 0,00	26.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	315.357,67	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	165.984,04	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.970.734,70	665.000,00	665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.586,52	26.000,00	26.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.420.489,89 0,00	639.000,00 0,00	639.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	191785,18		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-191785,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 46.586,52 per finanziare le seguenti spese correnti:

- Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili
- Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili - palazzo delle feste
- Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili - scuola elementare

L'Ente applica euro 15.000,00 derivanti dai proventi delle sanzioni al codice della strada per finanziare le seguenti spese d'investimento (nel rispetto della destinazione delle spese prevista dall'art. 208 del Codice della Strada)

- investimenti fissi lordi - beni materiali - hardware - apparati di telecomunicazione;

Tale importo risulta essere stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	<b>Residui 31/12/2023</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Minori (-)/ maggiori (+) residui</b>	<b>Residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.792.449,50	€ 472.361,48	€ -	€ 1.320.088,02
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 1.641.792,79	€ 1.107.513,39	€ -	€ 534.279,40
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 724.205,02	€ 202.507,77	€ 5.320,90	€ 527.018,15
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 3.052.927,29	€ 1.387.653,29	€ 149,55	€ 1.665.423,55
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 39.991,10	€ -	€ -	€ 39.991,10
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 7.251.365,70</b>	<b>€ 3.170.035,93</b>	<b>€ 5.470,45</b>	<b>€ 4.086.800,22</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -

<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 97.170,85	€ 7.118,26	€ -	€ 90.052,59
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 7.348.536,55</b>	<b>€ 3.177.154,19</b>	<b>€ 5.470,45</b>	<b>€ 4.176.852,81</b>

	<b>Residui 31/12/2023</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori residui</b>	<b>Residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 3.060.391,51	€ 2.068.735,51	€ 55.574,93	€ 936.081,07
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 1.791.562,82	€ 1.024.623,66	€ -	€ 766.939,16
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 4.851.954,33</b>	<b>€ 3.093.359,17</b>	<b>€ 55.574,93</b>	<b>€ 1.703.020,23</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 387.700,79	€ 170.072,45	€ -	€ 217.628,34
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 5.239.655,12</b>	<b>€ 3.263.431,62</b>	<b>€ 55.574,93</b>	<b>€ 1.920.648,57</b>

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

**visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

#### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/07/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

#### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Borgosesia, 26/07/2024

*L'Organo di revisione*  
*Francesco Cerutti*

Firmato in originale